



RICERCA

AL VIA AIDAInnova, PROGETTO EUROPEO DI R&D PER I RIVELATORI DEL FUTURO

AIDAInnova, progetto di ricerca e innovazione tecnologica per lo sviluppo di nuove soluzioni per i rivelatori di particelle del futuro, è ai blocchi di partenza. Approvato lo scorso novembre dalla Commissione Europea con un finanziamento di 10 milioni di euro, AIDAInnova ha recentemente radunato oltre 300 esperti per discutere le attività e pianificare i prossimi passi per realizzare gli ambiziosi obiettivi del progetto. AIDAInnova esplorerà l'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative, per validarne le potenzialità di misura e di scoperta, alle future macchine acceleratrici per la fisica delle alte energie e dei neutrini: rivelatori di vertice e tracciamento al silicio che implementeranno anche la misura del tempo (4D), rivelatori a gas di grandi aree e volumi resistenti alle radiazioni e agli alti flussi di particelle, calorimetria innovativa ad alta granularità (5D) e su larga scala, rivelatori criogenici di grande volume per i neutrini.

Valore aggiunto di AIDAInnova è fornire un ambiente di discussione per ricercatori che operano in progetti diversi; durante i quattro anni del progetto, saranno coinvolti oltre 150 fisici e ingegneri in quasi tutte le sezioni INFN, e saranno banditi ben 40 assegni di ricerca. Anche le industrie faranno parte del consorzio di ben 45 beneficiari da 15 Paesi diversi. Per l'Italia, a cui è stato attribuito il 18% del finanziamento europeo, partecipano l'INFN con le ditte CAEN SpA ed Eltos SpA, e la Fondazione Bruno Kessler. ■